

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
<b>Denominazione qualificazione</b>	<b>Operatore edile alla posa di pavimenti e rivestimenti</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 09 - Edilizia
<b>Area di Attività</b>	ADA.09.01.21 - Posa in opera pavimenti e rivestimenti
<b>Processo</b>	Costruzione di edifici e di opere di ingegneria civile/industriale
<b>Sequenza di processo</b>	Lavori di completamento e finitura
<b>Descrizione sintetica della qualificazione</b>	L'operatore edile alla posa di pavimenti e rivestimenti si occupa della pavimentazione e del rivestimento, realizza l'attività di assistenza ai tracciamenti, di insediamento del cantiere edile, della stesura della rasatura, della preparazione di malte e colle utili a posare gli elementi per la pavimentazione, della posa delle piastrelle o di altri elementi. Opera prevalentemente nell'ambito della costruzione di edifici nuovi o nella ristrutturazione di edifici già esistenti.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	F.43.29.02 - Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni F.43.31.00 - Intonacatura e stuccatura F.43.32.02 - Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili F.43.33.00 - Rivestimento di pavimenti e di muri F.43.34.00 - Tinteggiatura e posa in opera di vetri F.43.39.09 - Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca F.43.99.01 - Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.1.3.2.1 - Posatori di pavimenti 6.1.3.2.3 - Piastrellisti e rivestimentisti in pietra e materiali assimilati
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assistenza ai tracciamenti (29)</li> <li>2. Posa pavimenti e rivestimenti in elementi preformati (325)</li> <li>3. Posa pavimenti in parquet (326)</li> <li>4. Posa pavimenti realizzati in opera (327)</li> <li>5. Realizzazione opere per l'insediamento del cantiere edile (393)</li> <li>6. Ristrutturazione di pavimenti e rivestimenti lignei esistenti (411)</li> </ol>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Assistenza ai tracciamenti</b>
<b>Livello EQF</b>	2
<b>Risultato formativo atteso</b>	Tracciamenti eseguiti coerentemente alle indicazioni dei disegni progettuali
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni per la realizzazione di tracciamenti.
<b>Indicatori</b>	Letture corrette dei disegni progettuali; utilizzo adeguato e in sicurezza degli strumenti di rilevamento (nastri metrici, strumenti laser, ecc.) per il corretto tracciamento; disegno del tracciato seguendo l'allineamento dei fili tesi e riportando la posizione delle aperture, delle articolazioni della struttura e delle diverse particolarità utili nella realizzazione dell'opera.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Predisporre materiali per i tracciamenti (chiodi, picchetti, tavole, lenze, ecc.) sulla base delle richieste</li> <li>2. Posizionare i punti fissi e determinare allineamenti secondo le indicazioni ricevute</li> <li>3. Leggere le misure reali (lunghezze, quote, ecc.)</li> <li>4. Interpretare simboli (linee continue, tratteggiate, spessori)</li> <li>5. Effettuare semplici misure con uso di strumenti opportuni</li> <li>6. Distinguere piante, prospetti, sezioni</li> <li>7. Disegnare sul piano di riferimento (terreno, solai, muri, ecc.) il tracciato, il posizionamento di aperture, di articolazioni murarie, dell'alloggiamento di impianti, ecc.</li> <li>8. Coordinarsi con gli altri operatori</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Diversi tipi di riferimenti per punti, spessori, linee, su piani verticali e orizzontali</li> <li>2. Elementi di aritmetica (misure, equivalenze, proporzioni) e di geometria (figure piane e solide, angoli, proiezioni)</li> <li>3. Simboli utilizzati nei disegni progettuali e loro significato</li> <li>4. Tecniche di tracciamento degli elementi da realizzare</li> <li>5. Tipi di strumenti per i rilievi (nastri metrici, strumenti laser, ecc.) e relative condizioni di impiego</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.1.2.1.0 - Muratori in pietra e mattoni</p> <p>6.1.2.2.2 - Muratori e formatori in calcestruzzo</p> <p>6.1.2.3.0 - Carpenteri e falegnami edili</p> <p>6.1.2.5.1 - Armatori di gallerie e pozzi</p> <p>6.1.4.1.1 - Pittori edili</p> <p>6.1.4.1.2 - Decoratori e stuccatori edili</p> <p>8.4.2.1.0 - Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate</p>

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Posa pavimenti e rivestimenti in elementi preformati</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato formativo atteso</b>	Pavimenti e rivestimenti in ceramica disposti e distribuiti correttamente e curati nelle rifiniture
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di posa pavimenti e rivestimenti in elementi preformati
<b>Indicatori</b>	Analisi del sottofondo o del supporto murario rispetto alle principali caratteristiche (elasticità, capacità di assorbimento, ecc.); preparazione del sottofondo o del supporto murario (uso stagge, allineamenti, planarità, rasatura, ecc.); esecuzione della posa calcolando la corretta "partenza", curando allineamenti, distanza delle fughe e taglio delle piastrelle ove necessario.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzare la rifinitura delle superfici pavimentate/rivestite, sulla base delle indicazioni del committente</li> <li>2. Realizzare la fugatura delle superfici pavimentate / rivestite</li> <li>3. Stendere la rasatura e rifinire la superficie</li> <li>4. Preparare le malte e/o le colle</li> <li>5. Preparare il sottofondo e/o il supporto murario</li> <li>6. Posare le piastrelle in modo allineato, con fughe regolari, ecc</li> <li>7. Gestire gli scarti da lavorazione</li> <li>8. Effettuare misure e tracciamenti</li> <li>9. Calcolare la distribuzione e la disposizione delle piastrelle</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principi per la preparazione della corretta miscela per il sottofondo e il supporto murario</li> <li>2. Tecniche di gestione e conservazione degli scarti di lavorazione</li> <li>3. Tecniche per la posa e il taglio delle piastrelle in ceramica (uso delle stagge, allineamenti, rifiniture, distanze delle fughe, ecc.)</li> <li>4. Tecniche per l'analisi del sottofondo e del supporto murario (elasticità, capacità di assorbimento, ecc.)</li> <li>5. Tipologie, caratteristiche e modalità di impiego dei collanti e degli strumenti per la loro applicazione</li> <li>6. Tipologie, caratteristiche e modalità di impiego delle piastrelle in ceramica</li> <li>7. Tecniche, prodotti e strumenti di rifinitura</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>6.1.3.2.1 - Posatori di pavimenti</li> <li>6.1.3.2.2 - Rifinitori di pavimenti</li> <li>6.1.3.2.3 - Piastrellisti e rivestimentisti in pietra e materiali assimilati</li> </ol>

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Posa pavimenti in parquet</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato formativo atteso</b>	Superfici di parquet eseguite coerentemente alle indicazioni dei disegni progettuali e secondo le geometrie richieste
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni per la realizzazione di pavimenti in parquet.
<b>Indicatori</b>	Spessore del sottofondo adeguato e superficie di posa piana, liscia, di adeguata consistenza e umidità; utilizzo corretto e in sicurezza degli strumenti nelle diverse fasi della lavorazione; scelta o preparazione dei materiali (colle, vernici, inceranti, ecc.) adeguata e in sicurezza; superficie del parquet secondo geometria prevista, planare, regolare, uniforme; regolare allineamento delle fughe, corretto orientamento dei giunti.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verificare la planarità e il grado di umidità del sottofondo, in presenza di difetti, intervenire con prodotti autolivellanti o con rasature</li> <li>2. Realizzare i trattamenti di finitura, sigillando pori e fughe, levigando manualmente o con macchine, verniciando o incerando o effettuando il trattamento ad olio</li> <li>3. Preparare colle e adesivi più adatti al tipo di sottofondo, alle essenze del legno, ai diversi tipi di posa</li> <li>4. Predisporre il sottofondo secondo corretta mescola, nello spessore adeguato alla copertura degli impianti e allo spessore del legno</li> <li>5. Posare fasce o listelli secondo la geometria di posa prevista, distribuendo la giusta quantità di adesivo, curando allineamenti, incastri, regolarità delle fughe, orientamento dei giunti</li> <li>6. Mettere in opera i riferimenti geometrici secondo disegno, prevedendo larghezza delle fasce e dei listelli, sistemi di posa, distanze, allineamenti</li> <li>7. Leggere disegno, effettuare le misure, calcolare le quantità di materiali lignei, pianificare la posa</li> <li>8. Individuare la linea di partenza più razionale o predisporla tramite squadratura</li> <li>9. Gestire gli scarti da lavorazione</li> <li>10. Effettuare con precisione i tagli necessari e rifilare le liste, utilizzando gli attrezzi idonei in sicurezza e prevenendo la dispersione di polveri</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di fisica: forze, carichi, elasticità, isolamento, fono assorbimento, dilatazione</li> <li>2. Elementi di geometria piana</li> <li>3. Essenze lignee utilizzate per i pavimenti, proprietà, criteri di scelta dei materiali lignei per interni (ambienti di case private, palestre e impianti sportivi, alberghi o uffici, luoghi umidi, ecc.) e per esterni</li> <li>4. I sistemi di posa dei pavimenti a parquet (a incastro, inchiodato, flottante, ecc.)</li> <li>5. Le geometrie di posa dei pavimenti in legno (a cassero, spina di pasce, scacchiera, mosaico, ecc.)</li> <li>6. Strumenti e macchine per il taglio degli elementi in legno, per la posa, per la levigatura e carteggiatura, per le finiture: impieghi, modalità di funzionamento e uso in sicurezza</li> <li>7. Tecniche di pianificazione della disposizione dei legni per assicurare continuità e regolarità, per ridurre al minimo i tagli, per distribuire le disomogeneità dei materiali naturali, ecc</li> <li>8. Tipi di mescole per i sottofondi, tipi di adesivi (colle mono o bicomponenti, ecc.), tipi di vernici (ad acqua, poliuretaniche, ecc.), tipi di inceranti: proprietà funzionali, scelta per le diverse condizioni di uso, utilizzo sicuro</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>6.1.3.2.1 - Posatori di pavimenti</li> <li>6.1.3.2.2 - Rifinitori di pavimenti</li> <li>6.1.3.2.3 - Piastrellisti e rivestimentisti in pietra e materiali assimilati</li> <li>6.1.3.2.4 - Parchettisti e posatori di pavimenti e rivestimenti sintetici e in legno</li> </ol>

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Posa pavimenti realizzati in opera</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato formativo atteso</b>	Superficie del pavimento liscia, omogenea, piana, priva di difettosità, con gli effetti cromatici indicati
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni per realizzare pavimenti in opera (calcestruzzo, resine).
<b>Indicatori</b>	Letture corrette dei disegni progettuali; il piano di posa è regolare, la capacità di supporto e di aderenza sono controllate; il materiale per il getto è ben miscelato; la stesura del getto è effettuata osservando i tempi di indurimento e il grado di umidità e con adeguato uso degli strumenti; il luogo di lavoro è ordinato e pulito; i comportamenti di sicurezza e l'utilizzo dei DPI sono osservati.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collocare eventualmente giunti di lavorazione e/o di rinforzo strutturale</li> <li>2. Effettuare analisi del supporto, individuare e ed eseguire le operazioni per predisporre il piano di posa, eliminando irregolarità, conferendo adeguata capacità di supporto, assicurando aderenza della pavimentazione</li> <li>3. Eseguire operazioni di finitura, omogeneizzando la superficie (frattazzatura o rullatura del cls, spatolatura della resina) stendendo strato di protezione, impermeabilizzazione, indurimento, verniciatura, curando gli effetti cromatici</li> <li>4. Gestire gli scarti secondo le norme e l'organizzazione del cantiere</li> <li>5. Preparare il materiale per il getto (mescola per calcestruzzo e inserimento di fibre di armatura; miscelatura del materiale resinoso)</li> <li>6. Realizzare il getto in modo uniforme secondo lo spessore indicato, stendendolo con opportuni strumenti (a seconda del materiale: spatole dentate, stagge vibranti, ecc.), rispettando temperature e tempi di indurimento</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di chimica e fisica: processi di indurimento, catalisi, dilatazione; proprietà meccaniche (comportamenti a trazione, compressione, urto, flessione, torsione, ecc.)</li> <li>2. Prevenzione dei difetti (bolle affioramenti, cavillature, spogliamento, sfarinamento)</li> <li>3. Tecniche di analisi del supporto (controllo dello spessore, della portata, ecc.)</li> <li>4. Tecniche di lavorazione per preparare il piano di posa (levigare, fresare, livellare, recuperare quote, curare fessurazioni, applicare fissanti, ecc.)</li> <li>5. Tipologie di pavimenti realizzati in opera: calcestruzzo, vari tipi di resine (cementizia, epossidica, epossicementizia, acrilica, ecc.), utilizzi, proprietà, caratteristiche, criticità e punti di forza</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.1.3.2.1 - Posatori di pavimenti 6.1.3.2.2 - Rifinitori di pavimenti 6.1.3.2.3 - Piastrellisti e rivestimentisti in pietra e materiali assimilati

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Realizzazione opere per l'insediamento del cantiere edile</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato formativo atteso</b>	Cantiere allestito secondo dati progettuali, corredato degli elementi strutturali e funzionali previsti dalla norme e dal tipo di costruzione da realizzare
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di allestimento e attrezzamento cantiere.
<b>Indicatori</b>	Interpretazione corretta degli input; applicazione corretta delle norme di buona tecnica e delle condizioni di sicurezza per la realizzazione delle opere provvisorie e per l'allestimento del cantiere edile; gestione ordinata del posto di lavoro; utilizzo corretto e sicuro di macchine e strumenti; relazione efficiente con colleghi e superiori.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Allestire i locali/gli ambienti/i baraccamenti per servizi igienici, spogliatoi, ecc.</li> <li>2. Approntare le zone di carico e scarico, di deposito attrezzature e stoccaggio materiali, di raccolta rifiuti di cantiere, ecc.</li> <li>3. Coordinarsi con gli altri operatori</li> <li>4. Effettuare le opere di predisposizione degli impianti per elettricità, acqua, gas, ecc. funzionali alle esigenze del cantiere</li> <li>5. Gestire gli scarti secondo le norme e l'organizzazione del cantiere</li> <li>6. Individuare, secondo le indicazioni progettuali e i tracciamenti e seguendo le indicazioni del pos e del psc e gli input ricevuti, il posizionamento delle opere di allestimento del cantiere</li> <li>7. Mettere in opera recinzioni, confinamenti, accessi e viabilità del cantiere</li> <li>8. Posizionare la segnaletica di cantiere</li> <li>9. Verificare che tutte le attività di insediamento del cantiere siano state effettuate correttamente e in coerenza con gli input a disposizione e con le indicazioni ricevute</li> <li>10. Utilizzare dpi di prima, seconda e terza categoria</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Criteri generali e organizzativi per la gestione delle risulite di cantiere</li> <li>2. Criteri, strumenti e stili comunicativi da impiegare con gli altri operatori (linguaggio gestuale, linguaggio tecnico, regole di interpretazione della segnaletica ecc.)</li> <li>3. Input da considerare per l'allestimento del cantiere (indicazioni progettuali, norme urbanistiche derivanti dalle leggi nazionali e regionali, piani regolatori dei principali comuni, regolamenti edilizi e d'igiene)</li> <li>4. Ruoli, responsabilità, modello di organizzazione per l'esecuzione delle attività</li> <li>5. Tecniche di messa in opera delle diverse strutture (montaggio componenti per le baracche, ecc.)</li> <li>6. Tipologia di esigenze di segnalazione, corrispondenti strumenti e posizionamento adeguato</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>6.1.2.1.0 - Muratori in pietra e mattoni</li> <li>6.1.2.2.1 - Casseronisti/Cassonisti</li> <li>6.1.2.2.2 - Muratori e formatori in calcestruzzo</li> <li>6.1.2.3.0 - Carpentieri e falegnami edili</li> <li>6.1.2.4.0 - Ponteggiatori</li> <li>6.1.2.5.1 - Armatori di gallerie e pozzi</li> <li>6.1.3.1.0 - Copritetti e impermeabilizzatori di solai</li> <li>6.1.3.2.1 - Posatori di pavimenti</li> <li>6.1.3.2.4 - Parchettisti e posatori di pavimenti e rivestimenti sintetici e in legno</li> <li>6.1.3.3.0 - Intonacatori</li> <li>8.4.2.1.0 - Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate</li> <li>8.4.2.2.0 - Manovali e personale non qualificato della costruzione e manutenzione di strade, dighe e altre opere pubbliche</li> </ol>

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.6**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Ristrutturazione di pavimenti e rivestimenti lignei esistenti</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato formativo atteso</b>	Pavimenti e rivestimenti lignei ristrutturati garantendo la continuità con il manufatto precedente.
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di ristrutturazione di pavimenti e rivestimenti lignei esistenti.
<b>Indicatori</b>	Pulizia ed eliminazione dei pavimenti e/o rivestimenti danneggiati sulla base di una corretta analisi dello stato di conservazione degli elementi; identificazione e utilizzo delle tecniche e dei materiali più coerenti agli elementi esistenti per effettuare una posa non visivamente invasiva.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di pulizia e lavaggio per verificare lo stato di conservazione (identificare parti danneggiate, precedenti interventi incongrui, solidità, ecc.)</li> <li>2. Gestire secondo le norme i materiali di risulta</li> <li>3. Realizzare la posa degli elementi nuovi in continuità con il manufatto precedente, mascherando o esaltando l'intervento</li> <li>4. Riconoscere i materiali originali e individuare eventuali materiali oggi in uso 'coerenti' con quelli preesistenti</li> <li>5. Rimuovere gli strati di posa fino al sottofondo senza recare danni</li> <li>6. Rimuovere le parti danneggiate e gli eventuali ripristini non congrui senza recare danno ai moduli integri</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I sistemi di posa dei pavimenti a parquet (a incastro, inchiodato, flottante, ecc.)</li> <li>2. Materiali per sottofondo e adesivi: tipologie, caratteristiche, modalità e condizioni d'impiego</li> <li>3. Regole per la selezione, stoccaggio, gestione, smaltimento delle risulite di cantiere</li> <li>4. Tecniche e strumenti di posa di pavimenti e rivestimenti lignei</li> <li>5. Tecniche, prodotti e strumenti di rifinitura</li> <li>6. Tecniche, prodotti e strumenti di pulizia</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>6.1.3.2.1 - Posatori di pavimenti</li> <li>6.1.3.2.2 - Rifinitori di pavimenti</li> <li>6.1.3.2.3 - Piastrellisti e rivestimentisti in pietra e materiali assimilati</li> <li>6.1.3.2.4 - Parchettisti e posatori di pavimenti e rivestimenti sintetici e in legno</li> </ol>